



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



Aperto per iscrizioni mercoledì 18.30/19.30 – venerdì 21.30/22.30

Parco di Fanes – Sennes - Braies

Orientamento in ambiente innevato

Sasso di Santa Croce

Sabato 7 - Domenica 8 Aprile 2018

Viviamo per un paio di giorni la magia invernale dell'altopiano del Parco di Fanes-Sennes-Braies, un luogo meraviglioso attorniato da montagne splendide. Saliremo L'Ciaval sul Sas dla Crusc e faremo una esercitazione pratica di orientamento in un ambiente particolarmente ostico sotto questo aspetto.



1° giorno: Rif. Pederù 1548m - Rif. Fanes 2060m

2° giorno: Rif. Fanes – L'Ciaval 2907m (Heligkreutzkofel) – Rif. Pederù



EAI – WT3 (WT4 il tratto finale)



1° giorno: 4h soste escluse
2° giorno: 8h soste escluse



Tabacco 1:25000
foglio n° 3



1° giorno: +500m
2° giorno: +850m / -1350m



Abbigliamento da alta montagna invernale. Obbligatorio: ciaspole*, kit autosoccorso* (ARTVA, pala, sonda), sacco lenzuolo
* È possibile noleggiare il materiale in Sezione in base alla disponibilità



Ritrovo ore **05.45** parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo.
Partenza puntuale ore **6.00**



Soci 3€
Rifugio: 53€ M.P.
Caparra: 20€



Nicola Lubian (3351031061)
(lubian.nicola@gmail.com)
Alessandro Mirandola (CAI Trecenta)
Andrea Zanisi



Iscrizioni entro mercoledì 5 Aprile 2018 in sede CAI Rovigo
via S. Donatoni 6. E-mail: info@cairovigo.it

Percorso stradale (circa 334km):

SS434 fino a Verona; autostrada A22 da Verona Nord fino al casello di Bressanone. Imboccare la SS49 della Pusteria fino a San Lorenzo di Sebato, ove si prende a destra la SS244 fino a Longega. Superato San Vigilio di Marebbe si prosegue addentrandosi nella Val dei Tamerisc, attraverso il bosco, fino al rifugio Albergo Pederù (1548m), ove si parcheggia.

Percorso:

1°giorno. Dal rifugio si prende la strada forestale che risale il Vallon di Fanes, fino al rifugio Fanes (2060m). Superati i primi tornanti si possono ammirare a SudEst il Lavinores ed il Col Bechei, dietro i quali si stagliano le Tofane.

2° giorno. Dal rifugio Fanes si raggiunge in pochi minuti il rifugio La Varella e da qui si prende il sentiero 12 in direzione della Forcella di Medesc. Si segue lungo il sentiero fino a giungere al laghetto Lè Parom, che si tiene alla sinistra. Poco dopo si lascia il sentiero e si risale un canale sulla destra, raggiungendo l'altopiano del Ciemplac, incrociando il sentiero 7 che poi si segue (alternativamente, se la visibilità è buona, dal rifugio La Varella si può prendere il sentiero 7 che a destra sale sull'altopiano e lo percorre lungo il bordo sinistro parallelamente al sentiero 12, più in basso). Giunti intorno a quota 2500m si abbandona il sentiero estivo che volge a sinistra verso il Ju dla Crusc e con un ampio arco verso destra si sale prima sulla cresta del Sasso della Croce e lungo quest'ultima alla evidente Cima Ciaval (Cavallo-2907m). La parte finale del percorso, lungo la cresta, è la più ripida e bisogna fare attenzione alle cornici di neve.

Dalla cresta del Sasso della Croce si può godere il meraviglioso panorama a 360° con le montagne della Val Badia a Ovest, la Croda del Becco e la Croda Rossa a NordEst, le Tofane a Sud e molte altre cime più o meno lontane.

Il rientro avviene per la via di salita. Raggiungendo prima il rifugio Fanes e scendendo poi all'auto.

Orientamento. Nel pomeriggio di sabato, lungo il percorso di salita al rifugio, si svolgerà una **prova pratica di orientamento** in ambiente innevato **per gli accompagnatori** di escursionismo delle sezioni di Rovigo e Trecenta. I partecipanti dovranno essere dotati di: **mappa della zona, bussola, altimetro**.